

«Il percorso della 927»

La questione della modifica del percorso della linea 927 per la zona industriale è stata di recente, oggetto di uno scambio epistolare con i dirigenti del Centro postale meccanografico che avevano richiesto il ripristino della fermata adiacente al centro stesso. Come già spiegato in quella occasione, la decisione di modificarne il percorso è stata preceduta da un lungo monitoraggio, in tutti gli orari, per verificarne il reale utilizzo e il cui risultato è stato assolutamente negativo con frequenza di utenti, per il Cpm, pari quasi allo zero.

L'Amt non può sostenere costi su percorsi che non garantiscono un minimo di utenza e pertanto la decisione di modificare parzialmente le linee o eliminare fermate diventa obbligatoria. Fatta questa premessa, così come già comunicato ai dirigenti del Cpm, qualora gli stessi potessero garantire un congruo numero di abbonamenti, l'azienda potrebbe valutare un nuovo percorso atto a garantire una fermata nei pressi del centro di meccanizzazione.

Un accordo simile è stato concluso con il mobility manager della ST che, dopo mesi di sensibilizzazione nei confronti del proprio personale sull'utilizzo dei mezzi pubblici, ad oggi ci garantisce circa 200 abbonamenti al mese.

L'Amt resta pertanto in attesa di conoscere il reale interesse e quindi la disponibilità della direzione del Cpm all'acquisto di un congruo numero di abbonamenti mensili o annuali, così come già avviene con la ST.

ING. SALVATORE SELVAGGI
Direttore Operativo Amt